



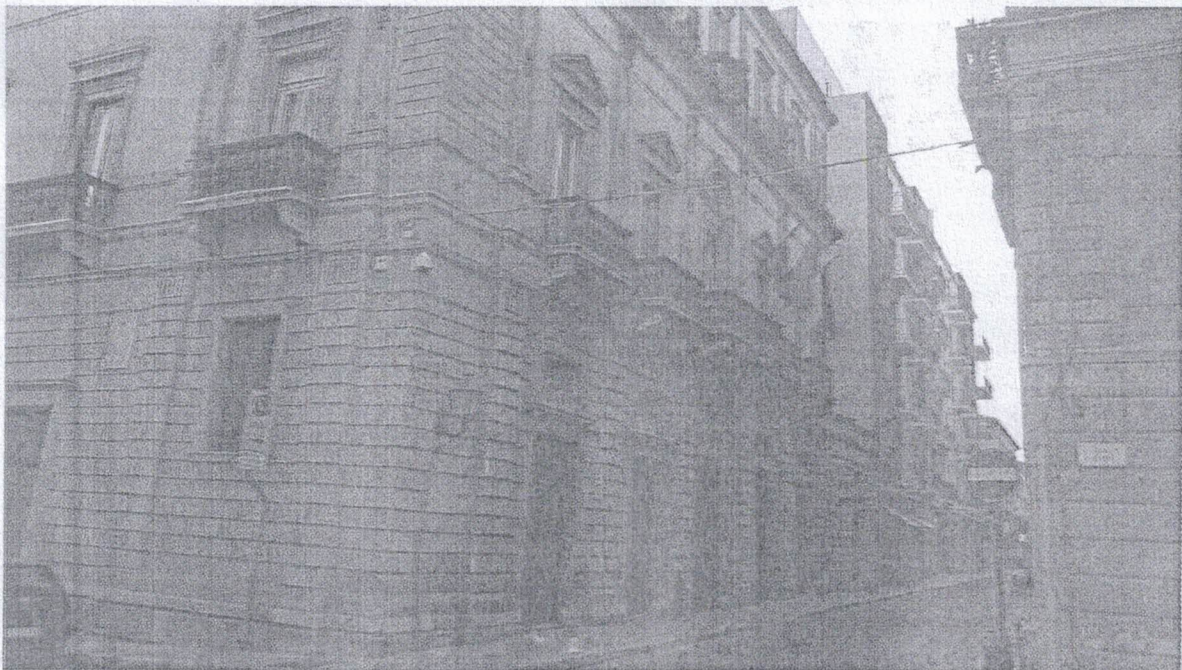
CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19.09.2019

«Moscato e Nicosia sono incandidabili»

La sentenza. Il Tribunale di Ragusa ammette le responsabilità dell'ex sindaco e del consigliere comunale
Un'a intercettazione telefonica incastra l'ex primo cittadino, sul consigliere confermata la tesi dei rapporti «pericolosi»



**La Rosa: «Pronto a ricominciare»
Ma tutti gli altri non si esprimono**

«Una decisione che rammarica e ferisce, per uno come me che ha sempre agito nella legalità e nel rispetto delle leggi. Rammarico perché sul presupposto di una indagine è stata presa una decisione iniqua. Sono convinto di avere agito correttamente tanto che ho chiesto il rito abbreviato per accorciare i tempi del processo, senza aggiungere ulteriori elementi difensivi. Dopo aver letto con attenzione le motivazioni del provvedimento, valuteremo le azioni da portare avanti. Grazie ai tanti amici che mi stanno facendo arrivare la loro vicinanza e solidarietà».

Così Moscato sul suo profilo fb dopo avere appreso la notizia della incandidabilità. Ma il suo stretto collaboratore e coordinatore di Fdl Salvatore Sallemi si spinge oltre: «Entro 10 giorni partirà il ricorso in Corte di Appello». L'ex sindaco ha ricevuto centinaia di attestati di solidarietà, gente che lo ritiene estraneo ai fatti contestati e aspetta con fiducia l'esito del processo. Fra questi Aldo Caruso, dirigente Ugl, che si mostra dispiaciuto per il provvedimento di incandidabilità e nello stesso tempo invita a essere cauti «nell'emettere giudizi affrettati prima che si pronuncino i giudici dei Tribunali. Bisogna attendere con fiducia e pazienza l'esito dei 3 gradi di giudizio prima di emettere ogni genere di sentenza».

Pronto a ripartire con soddisfazione è l'ex vice sindaco Andrea La Rosa. «Finalmente - dice - una sentenza che conferma la mia estraneità ai fatti. Mi dà la possibilità di tornare a fare politica e a spendermi per la mia città. Rimane tuttavia l'amarezza per lo scioglimento, per il commissariamento e per come sono andate le cose. Dal primo giorno dello scioglimento non ho mai voluto esternare giudizi, oggi invece mi sento di dire che bisogna ripartire».

Nessuna dichiarazione, invece, dagli altri ex amministratori che sono stati dichiarati candidabili.

G. L. L.

Potranno invece presentarsi al voto tutti gli ex assessori e gli altri consiglieri comunali

GIUSEPPE LA LOTA

Giovanni Moscato e Fabio Nicosia no. Tutti gli altri sì, sono candidabili. Andrea La Rosa (all'epoca dei fatti vice sindaco), Daniele Barrano, Maria Giovanna Cosentino, Daniele Scrofani Cancelliere Paolo Nicastrò, Gianluca Occhipinti, Valeria Zorzi, Alfredo Vinciguerra (ex assessori della giunta Moscato), Francesco Cannizzo e Rosario Dezio (consiglieri che avevano surrogato il dimissionario Fabio Nicosia) se vogliono possono ricandidarsi a qualsiasi grado di elezioni.
A 13 giorni dall'udienza prelimina-



L'ex sindaco Giovanni Moscato e, sotto, l'ex consigliere comunale Fabio Nicosia



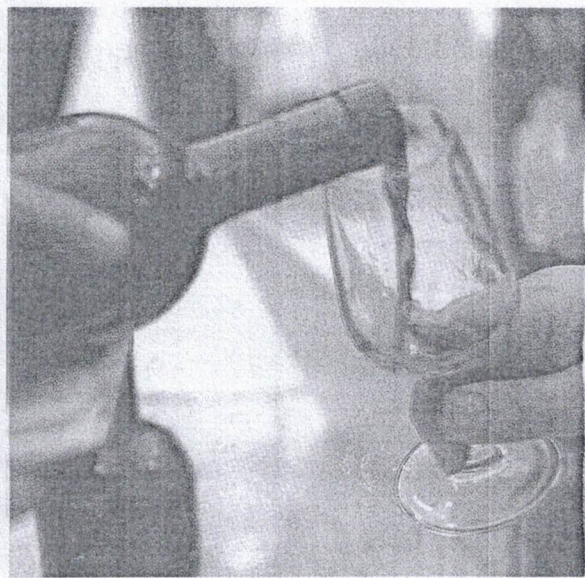
re davanti al gup di Catania, il Tribunale di Ragusa, presidente Biagio In-sacco, a latere Massimo Pulvirenti e Fabio Montalto (giudice relatore), ha emesso il decreto di incandidabilità per l'ex sindaco Giovanni Moscato e per l'ex consigliere comunale Fabio Nicosia. Il primo è accusato di corruzione elettorale, il secondo di scambio di voto politico mafioso. A loro carico, secondo il Tribunale di Ragusa che ha emesso il decreto il 13 settembre scorso dopo la discussione del 5 giugno, ci sono responsabilità che hanno causato lo scioglimento del Consiglio comunale secondo l'articolo 416 ter.

Nelle 51 pagine della sentenza di incandidabilità, vengono sottolineati tutti gli aspetti peculiari contestati a Fabio Nicosia e Giovanni Moscato. Su Nicosia il Tribunale concorda con le tesi accusatorie contenute nell'ope-

SALLEMI «Entro i dieci giorni previsti dalla legge sarà presentato il ricorso alla Corte d'appello di Catania»

razione "Exit poll" e della relazione prefettizia di scioglimento, circa i rapporti avuti con esponenti della criminalità organizzata vittoriese durante la campagna elettorale del 2016 (che hanno portato alla vittoria di Moscato e all'elezione in Consiglio comunale di Nicosia); a Moscato l'organo giudiziario sottolinea una intercettazione telefonica con un dipendente della "Tekra srl" e con l'amministratore Vincenzo Guglielmino in cui si parla di assunzioni.

Nello staff di Giovanni Moscato c'è molta amarezza ma non abbattimento. Infatti, conferma il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia Salvatore Sallemi, «entro i 10 giorni previsti dalla legge sarà presentato il ricorso alla Corte di Appello di Catania». La sentenza del Tribunale prescinde dalle decisioni che prenderà il gup di Catania il prossimo 30 settembre quando dovrà giudicare Giovanni Moscato con il rito abbreviato. L'incandidabilità di un soggetto in sede civile si fonda sul mero sospetto, nel giudizio penale invece occorre la prova della colpevolezza oltre ogni ragionevole dubbio. C'è grande attesa, quindi, sul rito abbreviato del 30 settembre. ●



«Il vino può rilanciare l'economia locale»

La manifestazione. Presentata la prima edizione di MedInWine da domani sera nel cortile di palazzo Iacono

Il commissario D'Erba: «Sono state coinvolte 10 realtà tra le più interessanti del territorio»

C'è fermento a Vittoria per la prima edizione di MedInWine, la tre giorni al via domani sera nel cortile di Palazzo Iacono promossa da Vittoria Fiere. L'evento culturale volto alla promozione della città e di uno dei prodotti simboli della terra siciliana, ossia il vino, è stato presentato ieri in conferenza stampa nella Sala degli Specchi del Comune. Si preannuncia un fine settimana intenso che vedrà coinvolte 10 realtà vitivinicole tra le più rappresentative del territorio del Cerasuolo di Vittoria e non solo, che saranno protagoniste dei banchi d'assaggio guidati dal sommelier Giovanni Carbone.

«Ci troviamo al momento giusto e al posto in giusto a pochi giorni dal via di una manifestazione che ben si collega a quelle che sono le caratteristiche del nostro territorio, alle sue vocazioni imprenditoriali - ha dichiarato Gaetano D'Erba, commissario straordinario della città di Vittoria -. Ricordo che lo stemma della città riporta un'aquila che con i suoi artigli tiene stretti dei grappoli d'uva e ciò a sottolineare le pe-

culiarità di una città che sin dalla sua nascita ha espresso la sua naturale vocazione alla coltivazione della vite. Ritengo che stiamo operando nel verso giusto ponendo in essere una serie di azioni per il rilancio che questo territorio merita con uno sguardo attento alla sua economia che potrà di certo essere meglio sviluppata, tenendo in considerazione che abbiamo un aeroporto vicino, un autoporto ed inoltre stiamo procedendo all'inserimento del comune nell'area delle Zes. Io il futuro lo vedo positivo. Infine, aggiungo che MedInWine oltre a delle belle aziende di vino vedrà coinvolte grandi eccellenze di cui Vittoria va fiera quali la pianista Giuseppina Torre. Sarà un'occasione dunque per degustare degli ottimi calici di vino, ascoltare della buona musica e visitare la città nel pomeriggio accompagnati da una archeologa. Una manifestazione quindi completa».

Ad aprire l'iniziativa, domani alle 18 la conferenza tenuta dal prof. Vincenzo Russo, professore associato di Psicologia dei Consumi e Neuromarketing presso l'Università Iulm di Milano. Si cercherà di comprendere le emozioni, le motivazioni inconscie e i processi cognitivi che guidano i desideri e le scelte delle persone in fatto di vino e food.

«MedInWine è un'iniziativa che ha visto impegnato un ristretto gruppo di lavoro - ha commentato Davide La Rosa, direttore di Vittoria Fiere - che ha saputo coinvolgere diverse cantine. Sarà un evento ricco che racconterà di una città che è tutt'altro che morta, che si guarda allo specchio fiera di poter ancora dare molto ai suoi cittadini. La Fiera ha deciso di spostarsi dalla Fiera perché per troppi anni si è vissuto a comparti stanti invece di fare sinergia. Vittoria Mercati che gestisce il polo fieristico Vittoria Fiere ha ben pensato di far vivere il centro storico utilizzando, tra virgolette e con tutto rispetto, la casa comunale ed i suoi giardini che sono stati ripristinati, un'area molto bella ed elegante. Continua quindi il processo di rinvigorismento, di promozione culturale che ci siamo prefissati, magari a volte per taluni impreciso, ma comunque spinto dal voler far tanto e bene per la città. MedInWine è una manifestazione curata in tutti i det-

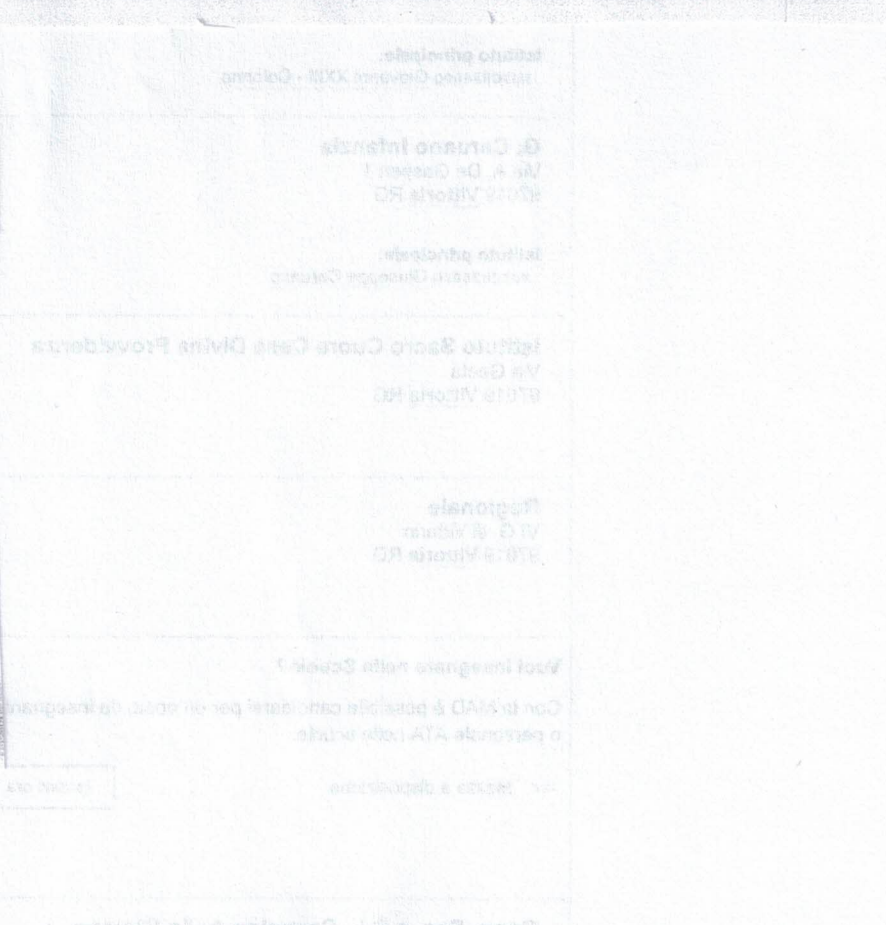
tagli che vedrà fra l'altro la presenza di un grande nome della scienza del vino, quale il prof. Russo, della nostra Giuseppina Torre e poi la domenica per il pubblico soprattutto giovane gli Strike».

«La Vittoria Mercati - ha aggiunto Giombattista Di Blasi, presidente della Vittoria Mercati - è una costola del comune ed è giusto che si faccia squadra. Ci fa quindi un immenso piacere organizzare e promuovere un evento come il MedInWine perché una bellissima iniziativa ed una opportunità per la città di Vittoria che vive dei momenti non facili».

Da domani la prima edizione di MedInWine. Sopra, la conferenza stampa di ieri mattina al Comune



La pianista Giuseppina Torre



L'ANNUNCIO DELL'ON. DIPASQUALE

«Vittoria avrà la propria quota di aree della Zes»

“Il Comune di Vittoria avrà la propria quota di perimetrazione di aree Zes. Ho incontrato in queste ore l'assessore Turano che mi ha dato conferma dell'assegnazione delle aree”. Lo dichiara l'on. Nello Dipasquale, parlamentare regionale del Partito Democratico.

“La città di Vittoria - racconta l'on. Dipasquale - rischiava di rimanere esclusa dall'assegnazione delle aree compromettendo l'idea di sviluppo dell'intera provincia nella quale le infrastrutture sono pensate per creare una rete di servizi. Penso, ad esempio, all'aeroporto di Vitto-

ria che nasce proprio a servizio del mercato ortofrutticolo più importante del Meridione. Per questo motivo, lo scorso 14 agosto, ho scritto una lettera ai commissari prefettizi del Comune ipparino per sollecitarli a presentare la documentazione necessaria per includere Vittoria nella ripartizione delle Zes entro i termini del bando che nel frattempo avevano avuto una proroga. Un'altra l'avevo rivolta proprio all'assessore Turano chiedendo di accogliere la richiesta che sarebbe arrivata da Vittoria con particolare riferimento all'aeroporto”.



● L'on. Nello Dipasquale



I militari dell'Arma hanno verificato 32 autovetture con a bordo 68 persone

SALVO MARTORANA

Due persone sono state arrestate dai carabinieri della Compagnia di Vittoria nel corso delle ultime ore nei comuni nell'ambito dei servizi svolti tra Vittoria e Comiso. I militari dell'Arma, coordinati dal capitano Giancarlo Pallotta, i-

Detenzione e spaccio di droga la pena è passata in giudicato in manette due persone

Arresti. In cella Giovanni Tummino e Peppe Licata

noltre, hanno controllato 32 autovetture con a bordo 68 persone ed eseguite numerose perquisizioni personali e veicolari, nonché ispezionati alcuni esercizi pubblici dei due centri dell'Ipparino.

In manette sono finiti Giovanni Stefano Tummino, 32 anni, e Giuseppe Licata, 50 anni, entrambi di Vittoria. I provvedimenti restrittivi sono scattati su ordine della Procura Generale della Repubblica di Catania. Il primo è ritenuto responsabile del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio commesso nel 2016 e dovrà scontare due anni e quattro mesi di reclusione. Il secondo è accusato dello stesso reato - in concorso - commesso sempre tre anni or sono e dovrà scontare una pena pari ad anno, quattro mesi e nove giorni di reclusione. I due sono stati rinchiusi nella casa circondariale di Ragusa.

I due arresti si inquadrano nell'ambito dei servizi di contrasto e di prevenzione alla criminalità finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio e quelli inerenti allo spaccio di sostanze stupefacenti disposti a livello provinciale dal nuovo comandante, il colonnello Gabriele Gainelli. I servizi svolti dalle tre compagnie della provincia con il coinvolgimento delle stazioni e della tenenza di Scicli saranno ripetuti anche nei prossimi giorni ed intensificati nel fine settimana con pattuglie in divisa ed in abiti civili. Nelle ultime 48 ore, nell'Ipparino, sono state numerose le pattuglie impegnate nel controllo del territorio, sia nell'arco diurno che notturno, con la predisposizione di posti di controllo, soprattutto nel centro cittadino e nelle periferie dei centri urbani.